



# Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) 2021/2023

Approvato con Decreto n.78 del 22/03/2021

## Sommario

PRESENTAZIONE DEL PQPO.....	3
SVILUPPO TOSCANA: MISSIONE E QUADRO ORGANIZZATIVO.....	4
IL MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.....	7
Il Modello di Valutazione.....	7
Linee guida per la definizione degli obiettivi operativi.....	8
Il ciclo di programmazione.....	8
Gli obiettivi di valutazione della performance 2021.....	9
Linee strategiche di attività.....	9
l'albero DI valutazione della performance aziendale.....	31
Obiettivi assegnati.....	31

## PRESENTAZIONE DEL PQPO

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (d'ora innanzi "decreto") ha introdotto, a partire dal 2010, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di sviluppare un sistema incentrato su un "ciclo della performance", sulla base del quale definire modelli gestionali per la misura delle performance attraverso sistemi di pianificazione e controllo strategico ed operativo, integrati a sistemi di valutazione della performance organizzativa e individuale. Secondo la norma, ciascuna amministrazione è tenuta a definire un piano triennale "strategico", un piano annuale operativo e un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, integrati tra loro nel PQPO, da approvare entro il 31 gennaio di ogni anno.

A questo proposito, gli "Indirizzi per la gestione della società Sviluppo Toscana s.p.a." per l'anno 2021 approvati con DGR N 1321/20 al paragrafo 7) dell'Allegato A) "Indirizzi per la predisposizione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) e per la definizione degli obiettivi dell'amministratore unico ai sensi del comma 4, lettera b), dell'articolo 3bis della legge regionale n. 28/2008", hanno previsto che **la società approvi annualmente un proprio PQPO in cui vengono definiti gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi (target)** su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi e sono esplicitati gli obiettivi individuali dell'Amministratore Unico. Il Piano rappresenta, inoltre, il documento cardine per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione di tutto il personale della società.

Il PQPO si proietta su un orizzonte temporale triennale, viene predisposto dall'Amministratore.

Si riporta di seguito uno schema di sintesi che riepiloga il rapporto tra gli elementi prioritari oggetto dei Piani della performance secondo la normativa e l'interpretazione fornita dalla CIVIT (le cui funzioni sono attualmente in capo al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

ELEMENTI PRIORITARI PREVISTI NELLA DELIBERA CIVIT N. 6/2013	AZIONI/ELEMENTI ILLUSTRATIVI/OBIETTIVI INTRODOTTI NEL PIANO
Collegamento con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.	Il presente Piano fa riferimento a tutte le risorse gestite da Sviluppo Toscana ed esplicita il collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) e le risorse finanziarie, umane e strumentali
Coordinamento e integrazione fra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità, alla trasparenza, all'integrità e alla prevenzione della corruzione.	Il presente Piano include tra gli obiettivi strategici e operativi le misure contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2022, integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.  Nel Piano sono inoltre previsti specifici obiettivi di standardizzazione dei servizi erogati, al fine di misurarne l'efficacia e l'efficienza e di consentire agli stakeholder l'accesso alle relative informazioni mediante l'amministrazione trasparente
Esplicitazione di indicatori riguardo ad alcune tematiche di significativa rilevanza	Sono stati introdotti nel piano indicatori e target in merito a:  <ul style="list-style-type: none"> <li>🕒 contenimento della spesa pubblica;</li> <li>🕒 digitalizzazione;</li> <li>🕒 prevenzione della corruzione</li> </ul>
Esplicitazione di obiettivi e relativi indicatori utili per la misurazione e valutazione della performance individuale dei responsabili di primo livello	Il Piano prevede, oltre agli obiettivi di performance organizzativa imputati trasversalmente alle strutture, gli obiettivi individuali assegnati ai singoli responsabili di AREA E UNITA' OPERATIVA di primo livello

Nel Piano, in coerenza con le funzioni stabilite dalla Legge istitutiva di Sviluppo Toscana, e tenendo conto delle linee di indirizzo regionali, sono illustrati l'insieme degli obiettivi e dei risultati che Sviluppo Toscana vuole perseguire nell'anno 2021. Al suo interno troviamo, infatti, gli obiettivi strategici della Società (triennali) e le

conseguenti specificazioni (declinazione) degli stessi (annuali), gli indicatori e i valori attesi (target), ai fini della misurazione e valutazione dei risultati organizzativi della Società e della Performance dell'Amministratore Unico (che svolge le funzioni di Direttore).

Coerentemente con il Piano e con l'organizzazione societaria, vengono poi sviluppati i Piani di lavoro delle Aree Operative e delle Unità Operative, gli obiettivi individuali dei responsabili di primo livello e, attraverso un processo a cascata, quelli dei singoli uffici: un sistema logico che consente il collegamento tra la qualità della prestazione individuale e la qualità della prestazione organizzativa della Società.

Il presente Piano è suddiviso in 4 sezioni nelle quali vengono definite:

1. *mission* e quadro organizzativo aziendale;
2. presentazione del modello di valutazione della performance
3. obiettivi oggetto di valutazione della performance aziendale ed i processi del ciclo di performance
4. albero degli indicatori da utilizzare nella misurazione e valutazione della performance aziendale

## **SVILUPPO TOSCANA: MISSIONE E QUADRO ORGANIZZATIVO**

Sviluppo Toscana S.p.A., è società "*in house*" della Regione Toscana ed opera prevalentemente a supporto di quest'ultima e degli enti dipendenti, nel rispetto dei requisiti della legislazione comunitaria in materia di "*in house providing*" nel quadro delle politiche di programmazione regionale.

La Società, come da ultimo stabilito con la Legge R.T. 23 luglio 2020, n. 67, ha il seguente oggetto sociale:

- a) progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
- b) consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- c) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- d) funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento di programmi operativi regionali (POR) di fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- e) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano, ivi comprese azioni di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica;
- f) supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale, ivi comprese azioni di internazionalizzazione;
- g) sostegno tecnico-operativo ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale;
- h) informatizzazione e manutenzione evolutiva del sistema di gestione e controllo del POR del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- i) informatizzazione e manutenzione evolutiva dei protocolli di colloquio tra i sistemi informativi regionali per la gestione degli aiuti di stato e il sistema del registro nazionale aiuti di cui all'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea).

Le attività di cui sopra vengono svolte in attuazione del Piano delle attività previsto dall'articolo 3-*bis* della L.R. n. 28/2008, nel rispetto degli indirizzi per la gestione impartiti dalla Regione Toscana.

Sviluppo Toscana S.p.A., garantisce l'espletamento delle funzioni affidate conformemente al principio di sana gestione finanziaria.

Nel presente Documento si illustra la nuova versione della Disposizione Organizzativa (DO) aggiornata rispetto alla precedente approvata con Disposizione dell'Amministratore Unico n. 52/2020.

## L'organigramma aziendale

L'in house regionale è retta da un amministratore unico (che svolge le funzioni di direzione generale) che dirige la società secondo gli indirizzi della Giunta regionale ed al quale sono assegnati i poteri conferiti dallo Statuto della società, secondo il dettato della Legge Regionale n. 28/2008 e s.m.i...

L'esercizio delle attività di controllo, sugli atti e sul bilancio, spetta ovviamente al collegio sindacale, composto da tre membri e due supplenti, nominati dal Consiglio regionale.

Le attività svolte da Sviluppo Toscana sono stabilite annualmente all'interno di un Piano che definisce, tra l'altro, il quadro delle risorse da gestire e le relative prenotazioni di spesa sul bilancio regionale per ciascuna delle attività indicate.

Il Piano delle attività è approvato annualmente dalla Giunta regionale.

La struttura organizzativa, stabilita dall'Amministratore Unico, anche a seguito dell'individuazione di Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento di Programmi operativi regionali di fondi strutturali, si articola in:

- **“Aree Operative - AO”** che sono poste sotto il controllo diretto del Direttore Generale, il quale ne sovraintende le attività. Ciascuna Area Operativa è gestita da un **Responsabile di Area**. Le Aree Operative sono organizzate per commesse (tipicamente di costo e ricavo) e gestite secondo criteri di *project management*.
- **“Unità Operative - UO”** che rappresentano l'unità organizzativa elementare di gestione delle specifiche AO. Ciascuna Unità Operativa è coordinata da un Responsabile che svolge la funzione di **Project Manager (PM)**.

Il Project Manager ricopre un ruolo di gestione operativa, essendo il responsabile unico della pianificazione, realizzazione e controllo delle commesse.

Obiettivo essenziale del Project Manager è quello di assicurare il rispetto dei costi, dei tempi e della qualità nell'attuazione delle commesse a lui assegnate.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Project Manager si avvale del supporto della figura di **Responsabile di Attività (RA)**.

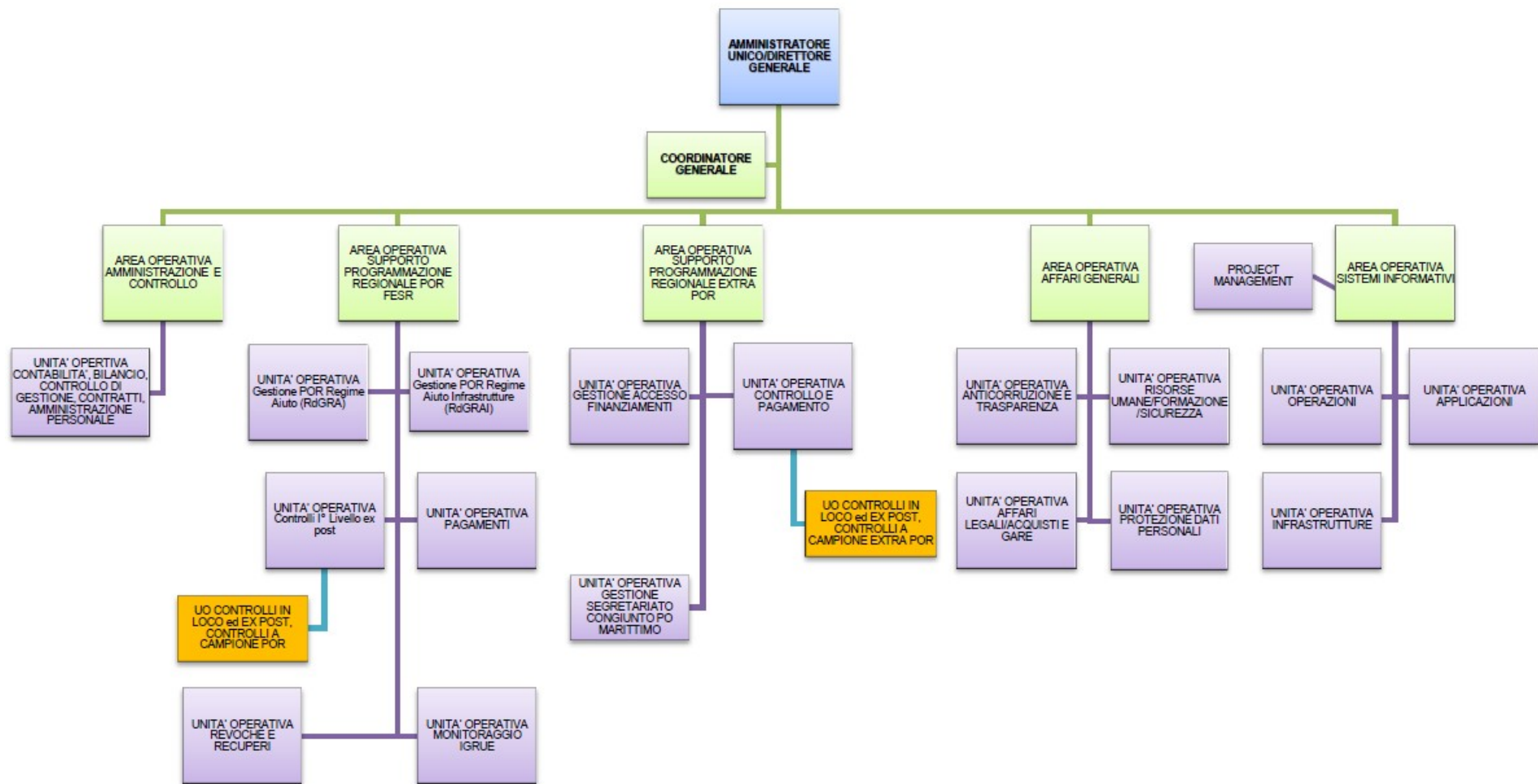
A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Project Manager provvede a:

- elaborare la pianificazione e la programmazione di dettaglio;
- organizzare efficientemente ed efficacemente le risorse umane assegnate alle singole commesse;
- svolgere periodicamente il processo di controllo, riportando al Responsabile dell'Area di competenza lo stato di avanzamento lavori e le stime di conclusione, anticipando eventuali esigenze di interventi particolari;
- elaborare i documenti di rendicontazione.

Le **“Aree Operative - AO”**:

1. **AREA OPERATIVA AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**
2. **AREA OPERATIVA AFFARI GENERALI**
3. **AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR**
4. **AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE EXTRA POR**
5. **AREA OPERATIVA SISTEMI INFORMATIVI**

L'organigramma adottato da Sviluppo Toscana S.p.A. è il seguente:



# IL MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

## Il Modello di Valutazione

La misurazione e valutazione della performance a livello aziendale è finalizzata ad indicare ed illustrare il grado di raggiungimento degli obiettivi finali (risultati) posti dopo un determinato periodo di tempo.

La definizione dei risultati attesi rappresenta il punto nodale che traduce e qualifica gli obiettivi posti (strategici ed operativi, azioni) in attività da svolgere (output) e valore da produrre (outcome). I risultati attesi rappresentano gli impegni target che si pongono tenendo conto del contesto nel quale si opera, i volumi e complessità delle attività da realizzare, l'organizzazione che si dispone (struttura, processi, risorse e mezzi) e definisce quali output ed *outcome* si vogliono (possono) raggiungere. La costruzione del modello di performance definisce criteri e modalità per misurare i risultati da raggiungere.

Sviluppo Toscana ha elaborato un proprio modello per misurare e valutare la propria performance aziendale. Modello che viene di seguito illustrato e che verrà utilizzato per misurare i risultati raggiunti annualmente. Il modello elaborato si articola su tre macro-ambiti di lavoro:

- A. il primo, corrisponde alla costruzione del **Quadro di riferimento di valutazione**; in questo macro-ambito si costruisce la “cornice” (ovvero gli obiettivi posti dalla Regione) e l'oggetto di valutazione (cosa andare a valutare);
  - B. il secondo, corrisponde alla costruzione dell'**Albero di valutazione della performance**; in questo macro-ambito si disegna l'impianto tecnico di valutazione (gli indicatori) e i risultati attesi (target);
  - C. il terzo, corrisponde alla **Misurazione della performance**; in questo macro-ambito si procede ad organizzare la rilevazione dei dati, la loro elaborazione ed analisi fino alla presentazione del report che illustra i risultati avuti.
- A. Il **Quadro di riferimento di valutazione della performance** prende come riferimento 6 elementi cardine:
1. la missione della Società, ovvero il fine ultimo che si intende perseguire – L.R.19/2018;
  2. le aree strategiche, ovvero gli ambiti di maggior rilevanza in cui la Società opera identificate nell'ambito delle strategie delineate dalla Regione Toscana (socio unico);
  3. gli obiettivi strategici, ovvero gli obiettivi triennali che per ciascuna area strategica la Società si propone di perseguire;
  4. le azioni strategiche, ovvero i macro-ambiti in cui si inseriscono i programmi per perseguire gli obiettivi strategici;
  5. gli obiettivi operativi, ovvero gli obiettivi annuali che la Società si pone in funzione del conseguimento degli obiettivi strategici;
  6. i piani operativi, ovvero le azioni annuali tese a perseguire gli obiettivi operativi nell'ambito dell'esercizio.

La Missione aziendale, gli obiettivi strategici e le azioni strategiche costituiscono la cornice di riferimento vera e propria che porta a definire e declinare gli obiettivi operativi ed i piani operativi che a loro volta rappresentano la base di input per avviare la costruzione dell'Albero di misurazione della performance aziendale.

- B. L'**Albero di valutazione della performance** costituisce l'impianto tecnico che traduce gli obiettivi operativi ed i piani operativi in un sistema di indicatori di valutazione ed indica gli obiettivi target da raggiungere.

La costruzione dell'Albero di Valutazione, così come viene configurata all'interno dell'impianto elaborato, introduce alcuni elementi di qualificazione nel modello di valutazione tra i quali si richiamano quelli di:

- riportare **gli indicatori all'interno di un “albero” di misurazione** e dare per ognuno di questi indicatori dei **“pesi” per misurare la loro importanza relativa**; dare dei “pesi” di importanza relativa mira a indicare e qualificare ulteriormente cosa è più rilevante all'interno della misurazione della performance; nell'impianto costruito, la somma di tutti i “pesi” da attribuire agli indicatori deve raggiungere il punteggio totale di 100/100 in modo da poter disporre di una scala unica di misurazione in percentuale;
- introdurre **per tutti gli indicatori una scala di misurazione standard** per evidenziare in modo chiaro e confrontabile il livello di risultato raggiunto; la scala di misurazione utilizzata prevede 5 livelli di possibili risultati raggiungibili (Attività non realizzata/nessun risultato; Attività realizzata parzialmente e

risultato raggiunto inferiore al 50%; Attività realizzata parzialmente e risultato raggiunto oltre al 50%; Attività realizzata e risultato raggiunto completamente rispetto a quanto atteso (target); Attività realizzata e risultato raggiunto oltre quanto atteso);

- introdurre e disporre **un sistema di “rating” di misurazione che può rendere immediatamente confrontabili** le performance tra anni diversi e analizzare e valutare il modello stesso di valutazione.

C. La **Misurazione della performance** rappresenta l'insieme delle attività operative di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. In questo ambito si organizzano le attività di:

- rilevazione e raccolta dei dati necessari per misurare gli indicatori; le attività prevedono un piano di lavoro per la raccolta dei dati all'interno della struttura e con il supporto del sistema informativo aziendale a garantire l'affidabilità delle fonti e la responsabilità sulla qualità dei dati;
- inserimento ed elaborazione dei dati;
- analisi dei risultati avuti e l'elaborazione del report di valutazione della performance.

## Linee guida per la definizione degli obiettivi operativi

La definizione degli obiettivi operativi deve presentare i seguenti elementi qualificanti:

- essere rilevanti e pertinenti rispetto alla soddisfazione dei bisogni finali dei soggetti esterni destinatari dell'azione amministrativa, alla missione istituzionale, alle strategie della Società;
- essere specifici e misurabili, consentendo la verifica dell'avvenuta realizzazione mediante uno o più indicatori sintetici di risultato;
- essere tali da determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- essere riferibili ad un arco temporale determinato (di norma pari ad un anno);
- essere confrontabili nel tempo;
- essere correlati alla quantità e qualità delle risorse a disposizione;
- essere articolati in fasi di avanzamento con una loro tempistica;
- prevedere un responsabile di obiettivo.

Gli stessi obiettivi saranno definiti, per la maggior parte, secondo la logica a cascata in base alla quale dagli obiettivi di livello superiore discendono quelli da assegnare alla struttura di livello inferiore. Un legame che permette di mappare completamente le attività effettuate da tutte le strutture, in modo tale da ricondurre la parte più significativa e sfidante dell'azione amministrativa al conseguimento degli obiettivi della Direzione. A questo saranno aggiunti per ogni struttura gli obiettivi non indicati nel presente Piano e riferiti prevalentemente ad attività di carattere ordinario, comunque rilevante.

Inoltre gli obiettivi dovranno essere continuamente monitorati al fine di controllarne il livello di conseguimento e anche l'eventuale necessità di aggiornamento e/o modificazione degli stessi in corso di gestione, in relazione all'evolversi delle esigenze gestionali e organizzative della Società. In tal modo si scongiura il disallineamento tra sistema di pianificazione e monitoraggio della performance e i cambiamenti organizzativi.

## Il ciclo di programmazione

Il processo di misurazione e valutazione della performance è articolato in varie fasi e nel rispetto degli obiettivi previsti dalla legislazione in materia, l'articolazione del ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti 5 fasi:

### A. Il Quadro di riferimento di valutazione della performance

1. **Fase di pianificazione strategica con definizione degli obiettivi** che si intendono raggiungere, dei rispettivi indicatori e nella quale viene identificata la performance della Società;
2. **Fase di programmazione e controllo** riguarda le attività che la Società pone in essere per definire il collegamento tra risorse e risultati in relazione a ciascun obiettivo. Si tratta di una traduzione operativa della performance della Società in termini di obiettivi ed indicatori utili al controllo ed al conseguimento degli stessi;

### B. L'Albero di valutazione della performance

3. **Fase di misurazione e valutazione della performance organizzativa**, costituita da attività che la Società mette in atto per tradurre i propri obiettivi in set di indicatori monitorabili così da seguire nel tempo l'andamento dei valori assunti mediante predisposizione di report;



4. **Fase di performance individuale e gestione delle risorse umane**, rappresentata dalla definizione degli obiettivi che vengono assegnati ai responsabili di unità organizzativa ed al personale con la successiva valutazione degli stessi;

**C. La Misurazione della performance**

5. **Fase di rendicontazione e trasparenza dei risultati** nella quale l'ente mette in atto attività che rappresentino il livello di performance raggiunto.

Le suddette fasi sono scandite da scadenze temporali che garantiscano da un lato il rispetto della programmazione degli obiettivi della Società e degli obiettivi individuali e, dall'altro, la misurazione e la rendicontazione dei risultati, nell'ottica di una stretta correlazione tra obiettivi

Gli attori coinvolti nel ciclo della performance sono:

- la struttura regionale competente che riceve il monitoraggio circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano da parte dell'Amministratore Unico con cadenza almeno semestrale e che garantisce la correttezza dei processi, propone annualmente la valutazione del Direttore e valida la Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa;
- l'Amministratore Unico che valuta i Responsabili di Area, i Responsabili di Attività di diretto riferimento, ed il personale assegnato;
- i Responsabili di Area che valutano i Responsabili di Attività di diretto riferimento ed il personale loro assegnato.

## GLI OBIETTIVI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2021

### Linee strategiche di attività

Le attività strategiche di Sviluppo Toscana, coerentemente con quanto stabilito dalla legge regionale istitutiva, dallo Statuto societario, scaturiscono dalle indicazioni contenute negli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in particolare in materia di gestione di fondi comunitari nel settore extra-agricolo.

Core-business di Sviluppo Toscana sono e saranno tutte le attività di assistenza tecnica, perlopiù volte ad organizzare e gestire tutte le fasi di finanziamento di alcuni bandi regionali: aiuti alla ricerca, aiuti ai servizi per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese, aiuti straordinari finalizzati al contenimento ed al contrasto degli effetti economici dell'emergenza epidemiologica COVID-19, contributi per l'efficientamento energetico di immobili pubblici e per la programmazione integrata urbana, comprendendo tutte le relative attività di gestione, controllo di primo livello, erogazione e revoca/recupero di contributi a favore dei soggetti beneficiari. La società istruisce, gestisce e conserva le domande presentate e registra le variazioni in corso d'opera, seguendo in modo costante l'evoluzione dei progetti. Questo lavoro, peraltro, è sostenuto in parte dall'ausilio di specifiche piattaforme di supporto informatico progettate, realizzate e gestite all'interno della Società e in parte dall'utilizzo di altri gestionali esterni adottati in riuso nel corso del 2015 la cui attività di manutenzione correttiva ed evolutiva interesserà anche il 2021.

Le attività strategiche della Società per il 2021 desumibili prevalentemente dal Piano della Attività, aggregate per macro linee, possono essere divise in 4 ambiti principali:

1. **Attività legate alla raccolta e all'istruttoria delle domande di finanziamento a valere sui diversi bandi regionali attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche;**
2. **Attività legate al controllo di primo livello per quasi tutte le linee di finanziamento previste dal POR FESR 2014-2020, dal PO ITA-FR MARITTIMO e da altri strumenti di programmazione regionale;**
3. **Attività legate ai pagamenti in qualità di Organismo Erogatore e Organismo intermedio di programmi comunitari nazionali e regionali in materie extra agricole;**
4. **Attività di carattere organizzativo generale, di gestione dei controlli di audit interno e di funzionamento.**

Attività che hanno diverse ricadute ed impatti sia sui risultati prodotti che nell'organizzazione di Sviluppo Toscana. Nella tabella seguente viene riportata una matrice che incrocia le attività strategiche definite ed il loro principali ambiti di ricaduta ed impatto che hanno per Sviluppo Toscana.

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, la Regione Toscana si è da subito attivata mobilitando tutte le risorse disponibili: lo ha fatto attraverso la "riprogrammazione dei fondi FESR e FSC e lo stanziamento di fondi regionali.

A questo proposito Sviluppo Toscana dalla fine del 2020 è stata coinvolta – e continuerà ad esserlo per il prossimo triennio - nella gestione di diversi bandi che prevedono la concessione di contributi a fondo perduto ad operatori economici toscani, svolgendo il ruolo di soggetto gestore per quanto riguarda la presentazione delle domande da parte dei soggetti potenzialmente interessati, l'istruttoria sulla rendicontazione della spesa, la liquidazione del contributo e la gestione degli eventuali recuperi.

Il tutto, ovviamente, si aggiunge allo svolgimento di attività già programmate inerenti le attività tecnico amministrative previste per la gestione di contributi pubblici.

La matrice riportata di seguito è stata elaborata per evidenziare come le attività strategiche definite vanno ad impattare sui diversi ambiti:

- a **livello generale** sui grandi temi che il sistema pubblico sta affrontando (contenimento della spesa pubblica, digitalizzazione, prevenzione della corruzione);
- a **livello di mission** assegnata per svolgere attività di supporto alla Regione Toscana (rispetto dei tempi previsti, correttezza lavorazione per merito e per processo);
- a **livello di funzionamento organizzativo ed operativo della struttura aziendale** (contenimento dei costi di gestione, efficacia ed efficienza organizzativa interna, aggiornamento professionale delle risorse umane).

Da questi obiettivi, per il 2021, le attività strategiche che verranno misurate ai fini della valutazione della performance aziendale saranno negli ambiti della:

1. Correttezza e celerità delle attività svolte per le funzioni di Organismo Intermedio del POR FESR 2014/2020 e per la gestione di fondi extra POR;
2. Semplificazione Amministrativa: informatizzazione dei procedimenti;
3. Gestione efficace ed efficiente: equilibrio gestionale della Società e trasparenza amministrativa.

Si evidenzia che, come si evince dagli "Indirizzi per la gestione 2021", è stato richiesto dalla Giunta Regionale, tra gli obiettivi da inserire nel PQPO 2021, di conferire – stante la sua particolare rilevanza strategica – massima priorità ed una rilevante pesatura a quello relativo al pieno raggiungimento del target di spesa certificata sulle risorse europee.

Gli ambiti di misurazione indicano gli obiettivi strategici da raggiungere. Su questi 3 obiettivi strategici viene costruito l'albero di valutazione della performance per il 2021 per Sviluppo Toscana che riporta tutti gli indicatori di misurazione che vengono individuati e li correla tra di loro dando dei pesi di importanza relativa tra loro.

Il risultato che si avrà sarà in fase di disegno quello di ottenere la "profilazione" di valutazione della performance aziendale, ovvero su cosa e come si misura l'attività svolta per il 2021 da Sviluppo Toscana. Questo è un aspetto importante perché rafforza e qualifica in fase ex-ante l'impianto di valutazione che si vuole realizzare (su cosa misurare, quale importanza relativa dare ai vari obiettivi da raggiungere).

Operativamente, il processo di costruzione dell'albero di valutazione parte da una prima analisi di insieme dei **3 obiettivi strategici** da raggiungere, nel "significato", ovvero i contenuti delle rilevazioni da fare tramite gli indicatori, le modalità di calcolo ed i riferimenti per definire i risultati target da conseguire per il 2021. L'analisi di insieme realizzata viene sintetizzata nella matrice seguente.

OBIETTIVI STRATEGICI	SIGNIFICATO	Modalità calcolo indicatore	VALORI TARGET 2021		FONTE
			VALORE	MODALITA' DI COSTRUZIONE	
Correttezza e celerità delle attività svolte per le funzioni di Organismo Intermedio del POR FESR 2014/2020 e per la gestione di fondi extra POR	MISURA LA CAPACITA' DI RISPETTO DEI TERMINI DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO A VALERE SUL POR FESR	Giorni impiegati per le istruttorie delle pratiche presentate compreso le varianti	RISPETTO TEMPI PREVISTI DALLE NORMATIVE DI RIFERIMENTO	ANALISI AD HOC SU BANDI GESTITI	

	MISURA LA CAPACITA' DI EROGAZIONE E DI MONITORAGGIO DEL FONDO FESR E DEGLI ALTRI FONDI GESTITI DA SVILUPPO TOSCANA	PERCENTUALE DI SPESA CONTROLLATA NELL'ANNO RISPETTO AL TARGET ANNUALE FORMALIZZATO DA AdG E RISPETTO SCADENZE BIMESTRALI PER INVIO DATI MONITORAGGIO	TOTALE EROGAZIONI	ANALISI AD HOC TARGET DISIMPEGNO	
Semplificazione Amministrativa: informatizzazione dei procedimenti	MISURA LA CAPACITA' DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SIUF NONCHE' LA DEFINIZIONE DEL "NUOVO" SI PER LA GESTIONE DEL POR FESR 2021/2027	RISPETTO DELLA TEMPSTICA PREVISTA NEL CRONOPROGRAMMA	RISPETTO SCADENZE PREVISTE	DATO CALCOLATO SULLA BASE DEL GANTT DI REALIZZAZIONE DEL SIUF	REGISTRAZIONE AGLI ATTI DA PARTE DELL'UFFICIO INFORMATICO
	MISURA IL LIVELLO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI NEI CONFRONTI DELL'UTENZA ON LINE	GIORNI CON INTERRUZIONE DEI SERVIZI EROGATI DAL SISTEMA INFORMATIVO	QUOTA CONTENUTA ENTRO 5 GG	DATO CALCOLATO SULLA BASE DELLE SCHEDATURE DEI GUASTI O MANUTENZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI	
Gestione efficace ed efficiente: equilibrio gestionale della Società e trasparenza amministrativa	GARANTIRE LA TRASPARENZA, LE PARI OPPORTUNITA' E L'EFFICACIA DELLE MISURE DI PREVENZIONE AI FENOMENI DI CORRUZIONE; GARANTIRE UNA CORRETTA GESTIONE DEL BILANCIO E L'INTRODUZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE	RISPETTO SCADENZE	ADOZIONE DEL PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	OSSERVAZIONE FENOMENO, RAPPORTI ODV E RESPONSABILE ANTICORRUZIONE	RAPPORTI AUDIT ODV
	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (CLIMA ORGANIZZATIVO)	ASSICURARE UN INDIRIZZO COERENTE CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI E RISPETTO DELLA CAPACITA' DI COORDINAMENTO DELLA SOCIETA'	GIUDIZIO QUALITATIVO DEL PERSONALE COORDINATO, RILEVATO ATTRAVERSO UN APPOSITO QUESTIONARIO, CIRCA LA CAPACITA' DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEL DG		

Rispetto alle principali attività che Sviluppo Toscana andrà a gestire nel corso del 2021 e che saranno oggetto sia di completamento di commesse già in portafoglio, perché incaricate in esercizi precedenti, sia di nuove commesse, si riporta di seguito uno schema sintetico distinto per programma: **Elenco Attività di cui all'Art. 3 bis, comma 4, lett. c della L.R. 28/2008 - Annualità 2021**

**ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO - ANNUALITA' 2021**

**Punto 1 - POR FESR**

<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	LORENZO BACCI	Linea d'azione 1.1.5.a3 - Attività di assistenza tecnica scorrimento graduatoria Bando FAR FAS: attività di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento	d	
2	ALBINO CAPORALE	Sub-Azione 1.1.4 a) - Sostegno alle attività collaborative di R&S realizzate da aggregazioni pubblico- private. Distretti tecnologici	d	
3	ALBINO CAPORALE	Sub-Azione 1.1.4 b) - Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale. Azioni di sistema.	d	
4	PAOLO BALDI	Azione 6.7.1 "Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori museali". Assistenza tecnica per l'espletamento degli adempimenti tecnico amministrativi e istruttori connessi alla concessione, ai controlli di I livello, all'erogazione di contributi e al monitoraggio dei progetti.	d	
5	MARIA CHIARA MONTOMOLI	AZIONE 2.3.1	d	
6	PAOLO BALDI	Asse Urbano_ Sub Azione 9.6.6.a3) Assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività inerenti L'asse Urbano per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) a supporto dei Responsabili di azione/sub azione.	d	
7	ALESSANDRO SALVI	Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui alle Azioni: 9.3.5 Servizi socio-sanitari; 9.6.6 Recupero funzionale Sublinea di azione a.1 Funzioni sociali e Sub linea di azione a.2 Funzioni sportive dell'Asse 6	d	
8	ANGELITA LUCIANI	Controlli in loco ex post ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013	d	
9	ANGELITA LUCIANI	Attività di manutenzione evolutiva/correttiva/nuovi sviluppo relativamente al sistema SIUF	h	

10	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.2	d	
11	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.3	d	
12	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.5 a1 e a2	d	
13	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 3.4.2	d	
14	ENRICO BECATTINI	Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana a supporto dei Responsabili di azione/sub-azione. Asse 6 di cui all'Azione 4.6.1 Mobilità Sostenibile	d	
15	FRANCESCO TAPINASSI	POR FESR AZIONE 3.3.2 - Assistenza tecnica con funzioni di gestione, controlli di primo livello e pagamenti nello svolgimento delle attività inerenti la linea/azione 3.3.2 del POR CREO FESR 2014-2020 Sostegno alla promozione turistica: "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo e delle filiere di prodotti tradizionali e tipici. Attuata attraverso l'agenzia Toscana Promozione Turistica ex L.R. 22/2016	d	
16	MARCO CARLETTI	Sub Azione 4.6.4.B Reti di Percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina: compiti di gestione e controllo di primo livello e pagamenti	d	
17	RICCARDO BUFFONI	Azione 4.6.1. A realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto e azione; Azione 4.6.4 Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: azioni integrate per la mobilità e incremento mobilità dolce - Piste ciclopedonali	d	
18	ELISA NANNICINI	Azione Por 3.1.1 a3 – Interventi TF Covid – 19 “Bando ristori COVID”	d	
19	SARA MELE	Asse Urbano Azione 9.3.1 “Realizzazione Nido d’infanzia a Morecci” PIU di Montemurlo e Montale PIU M+M Progetto di Innovazione Urbana. Assistenza tecnica.	d	
20	SERGIO PAPIANI	Azioni 2.2.1. e 2.2.2. del POR FESR 2014-2020 Attività di assistenza tecnica e controlli di primo livello	d	
21	SERGIO PAPIANI	Azione 2.1.1. Banda ultralarga Attività di assistenza tecnica e controlli di primo livello	d	

22	SIMONETTA BALDI	Assistenza tecnica riguardante l'azione 1.5.1. per la gestione del bando infrastrutture per la ricerca e delle procedure negoziali	d	
23	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 e 4.2.1a2 – Attività di gestione dei bandi 2015 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa e di efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese	d	
24	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1 a1 – Attività di gestione del bando 2016 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa	d	
25	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 – Attività di gestione dei due bandi 2017 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa	d	
26	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.1.1. – Attività di gestione del bando 2017 di efficientamento energetico degli Immobili Pubblici	d	
27	RENATA LAURA CASELLI	Linee di sub-azione 4.1.1 e 4.1.3 – Asse Urbano – Attività di gestione dei PIU di competenza del Settore	d	
28	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 c Interventi TF Covid-19 “Filiera turismo”	d	
29	ELISA NANNICINI	Azione 1.4.1 - Sostegno alla creazione di start-up innovative	d	
30	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19 “Fondo investimenti fondo perduto”	d	
31	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 b Interventi TF Covid-19 “Sostegno imprese polifunzionali aree interne”	d	
32	ELISA NANNICINI (DAL 01/01/2020)	Assistenza tecnica ASSE 3 POR FESR TOSCANA 2014-2020 Azione 3.1.1. a4 – Interventi TF Covid-19 - SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DI COMUNITA' DI CUI ALL'ART.11 BIS L.R. 73/2005 - Bando approvato con DD. 13964/2020	d	
33	ANGELITA LUCIANI	Sistema informativo per il POR FESR 2021-2027	h	
34	ELISA NANNICINI	POR 14/20 Attività di verifica da effettuare a livello di strumento finanziario in occasione della rendicontazione di spesa ai fini della formulazione delle domande di pagamento	d	
35	ANGELITA LUCIANI	Supporto per la Programmazione FESR 2021-2027 e per la Strategia di Specializzazione Intelligente	a	

**Punto 2 - PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	GENNARO GILIBERTI	Supporto ed assistenza tecnica per l'attuazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi inserita nel programma nazionale di sostegno di cui al regolamento (UE) n.1308/2013 (OCM Unica), finalizzato alla elaborazione della graduatoria dei progetti ammissibili e gestione delle eventuali varianti- Campagna finanziaria 2019/2020 e 2020/2021	c	
2	ALBINO CAPORALE	Supporto e assistenza tecnica specialistica per azioni di accompagnamento e supporto agli enti locali per la realizzazione di progetti di sviluppo e valorizzazione territoriale con particolare attenzione alle aree interne e alle aree di sperimentazione	f	
3	ALBINO CAPORALE	Supporto e assistenza tecnica specialistica, laddove ne ricorra la necessità anche avvalendosi della collaborazione di società, organismi, collaboratori e consulenti esterni di comprovata esperienza e competenza, all'attività della Direzione Attività produttive nel triennio 2021-2023 per l'attuazione delle linee di intervento previste dal PRS o comunque previste dalla Giunta	f	
4	ALBINO CAPORALE	Supporto e assistenza tecnica specialistica per azioni di Controllo rendicontazioni progetti per azioni di sistema	f	
5	PAOLO BALDI	Assistenza tecnica e gestione progetti d'investimento su beni culturali	c	
6	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica per la gestione dei piani di rientro dei finanziamenti concessi alle imprese dei settori turismo e commercio ai sensi dei bandi PRSE 2007/2010; FAS 2007/2013; Fondo Coopertoscana	c	
7	ELISA NANNICINI	Attività di controllo ex post su imprese finanziate nell'ambito del ciclo programmazione 2007/2013	c	
8	ELISA NANNICINI	Gestione dei piani di rientro dei beneficiari del bando PEM (Piccoli Prestiti di Emergenza per le microimprese)	c	
9	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica per Fotonica – Bando Eranet Cofund Photonicsensing	a,c	

10	ELISA NANNICINI	Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale	c	
11	ELISA NANNICINI	I Assistenza tecnica dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento	c	
12	ELISA NANNICINI	Bando neve 2020	c	
13	ELISA NANNICINI	Accordo di Programma tra RT e Comune di Livorno - bando voucher servizi innovativi per le imprese localizzate nel Comune di Livorno	c	
14	ELISA NANNICINI	Bando per la concessione di contributi in conto commissioni di garanzia su operazioni finanziarie ammesse al Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L. 662/96 "Voucher Garanzia"	c	
15	FRANCESCO TAPINASSI	Supporto e assistenza tecnica per la gestione del bando per il sostegno dei progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano	c	
16	FRANCESCO TAPINASSI	Supporto ed assistenza tecnica per la concessione di contributi a soggetti terzi	c	
17	ELISA NANNICINI	Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici	c	
18	SARA MELE	Assistenza tecnica per la gestione e l'erogazione del contributo straordinario a favore dei Comuni di Crespina Lorenzana e Uzzano per interventi di edilizia scolastica.	c	
19	SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive	c	
20	SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica relativa al Nucleo tecnico di valutazione Cave di cui alla L.R. n. 35/2015 avvalendosi della collaborazione di consulenti esterni di comprovata esperienza e competenza	c	
21	SIMONETTA BALDI	Avviso per accreditamento incubatori di impresa e spazi per le start up innovative	c	
22	SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria relative alla gestione del Fondo trasferimento tecnologico di cui alla L.R. 57/2019	c	
23	SIMONETTA BALDI	Assistenza tecnica Fondo Progettazione –	c	



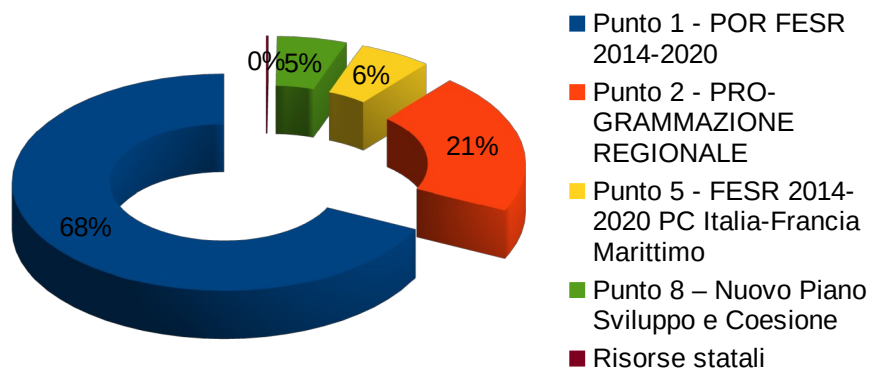
		annualità 2021		
24	PAOLO CIAMPI	Sviluppo e gestione di una procedura informatica per la raccolta delle domande di autorizzazione all'uso del futuro marchio "valore toscana" da parte delle imprese, valutazione delle domande e verifiche sul corretto uso del marchio in base al disciplinare	f	
25	PAOLO CIAMPI	Bando per la concessione di contributi alle testate giornalistiche digitali ai sensi della Legge regionale 34/2013 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione"	c	
26	EDO BERNINI	Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano	c	
27	FRANCESCO TAPINASSI	Gestione delle procedure di esame per direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo	f	
28	ILARIA FABBRI	Bando contributi operatori spettacolo e scuole di danza	c	
29	FRANCESCA GIOVANI	Assistenza tecnica per istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controlli e verifiche per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori, elaborazione documenti e rapporti e alimentazione del sistema informativo	c	
30	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica Bandi 2018-2019 SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ	c	
31	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica per Bando MANUNET III	c	
32	ELISA NANNICINI	Bando neve 2019	c	
33	PAOLO CIAMPI	Bando per la concessione di contributi alle imprese di informazione ai sensi della Legge regionale 4 luglio 2013, n. 34 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione. Modifiche alla L.R. 35/2000, alla L.R. 22/2002 ed alla L.R. 32/2002"	c	
<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	MARA SORI	Supporto per la gestione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020	a	
<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R.</b>	

			28/2008	
1	FRANCESCO TAPINASSI	Supporto ed assistenza tecnica per la concessione di contributi a soggetti terzi, erogazione e controlli	a	
<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	FRANCESCO TAPINASSI	Piano straordinario promozione del brand e dell'offerta turistica	c	
2	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica bandi per aiuti agli investimenti R&S delle imprese (ex DGR 855/2020)	c	
3	ALBINO CAPORALE	Ex Azione 1.1.4 POR FESR - Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale.	c	
4	PAOLA BIGAZZI	Adeguamento del Sistema Informatico di Sviluppo Toscana che permetta il colloquio con il sistema informativo di Artea, al fine del monitoraggio e della certificazione dei progetti inerenti al Nuovo Piano Sviluppo e Coesione (FSC) e della trasmissione dei dati ad IGRUE.	c; h; i	
5	FRANCESCO TAPINASSI	Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione alle identità territoriali, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine di qualificare l'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale	c	
<b>ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE <u>NON CONTINUATIVO</u> - ANNUALITA' 2021</b>				
<b>Punto 3 - POR FSE 2014-2020</b>				
<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	LORENZO BACCI	Assistenza Tecnica Bando Assegni di ricerca 2017 (valutazioni finali)	e	
2	LORENZO BACCI	ASSISTENZA TECNICA PER BANDO ASSEGNI DI RICERCA CULTURA 2019 (VALUTAZIONE ITINERE E VALUTAZIONI FINALI)	e	

3	LORENZO BACCI	Assistenza tecnica Bando Assegni di ricerca 2017 valutazioni itinere II anno progetti triennali)	e	
---	---------------	--	---	--

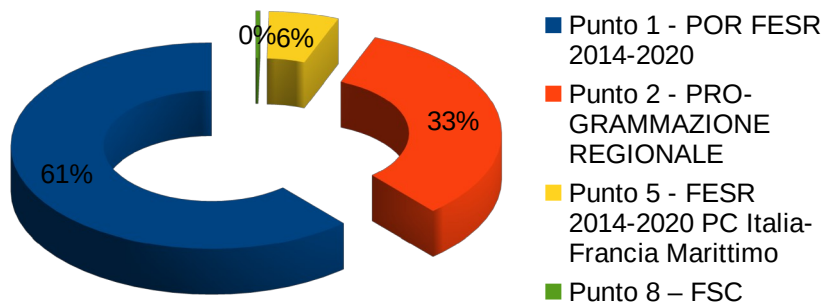
**PIANO DELLE ATTIVITA' 2021**

(SINTESI)

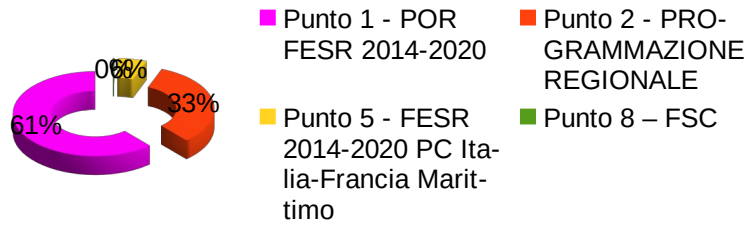


**PIANO DELLE ATTIVITA' 2022**

(SINTESI)



PIANO DELLE ATTIVITA' 2023  
(SINTESI)



**Elenco Attività di cui all'Art. 3 bis, comma 4, lett. c della L.R. 28/2008  
Annualità 2022**

**ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO - ANNUALITA' 2022**

**Punto 1 - POR FESR**

<b>NUMERO ATTIVITA' ,</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>
1	LORENZO BACCI	Linea d'azione 1.1.5.a3 - Attività di assistenza tecnica scorrimento graduatoria Bando FAR FAS: attività di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento	d
2	ALBINO CAPORALE	Sub-Azione 1.1.4 a) - Sostegno alle attività collaborative di R&S realizzate da aggregazioni pubblico- private. Distretti tecnologici	d
3	ALBINO CAPORALE	Sub-Azione 1.1.4 b) - Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale. Azioni di sistema.	d
4	PAOLO BALDI	Azione 6.7.1 "Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori museali". Assistenza tecnica per l'espletamento degli adempimenti tecnico amministrativi e istruttori connessi alla concessione, ai controlli di I livello, all'erogazione di contributi e al monitoraggio dei progetti.	d
5	MARIA CHIARA MONTOMOLI	AZIONE 2.3.1	d
6	PAOLO BALDI	Asse Urbano_ Sub Azione 9.6.6.a3) Assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività inerenti L'asse Urbano per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) a supporto dei Responsabili di azione/sub azione.	d
7	ALESSANDRO SALVI	Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui alle Azioni: 9.3.5 Servizi socio-sanitari; 9.6.6 Recupero funzionale Sublinea di azione a.1 Funzioni sociali e Sub linea di azione a.2 Funzioni sportive dell'Asse 6	d
8	ANGELITA LUCIANI	Controlli in loco ex post ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013	d
9	ANGELITA LUCIANI	Attività di manutenzione evolutiva/correttiva/nuovi sviluppo relativamente	h

		al sistema SIUF	
10	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.2	d
11	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.3	d
12	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.5 a1 e a2	d
13	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 3.4.2	d
14	ENRICO BECATTINI	Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana a supporto dei Responsabili di azione/sub-azione. Asse 6 di cui all'Azione Azione 4.6.1 Mobilità Sostenibile	d
15	GABRIELE GRONDONI	Assistenza tecnica ASSE 3 POR FESR TOSCANA 2014-2020 Azione 3.1.1. a4 – Interventi TF Covid-19 - SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DI COMUNITA' DI CUI ALL'ART.11 BIS L.R. 73/2005 - Bando approvato con DD. 13964/2020	d
16	MARCO CARLETTI	Sub Azione 4.6.4.B Reti di Percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina: compiti di gestione e controllo di primo livello e pagamenti	d
17	RICCARDO BUFFONI	Azione 4.6.1 Assistenza tecnica per realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto e azione 4.6.4 Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: azioni integrate per la mobilità e incremento mobilità dolce - Piste ciclopedonali	d
18	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19 "Fondo investimenti fondo perduto"	d
19	SARA MELE	Asse Urbano Azione 9.3.1 "Realizzazione Nido d'infanzia a Morecci" PIU di Montemurlo e Montale PIU M+M Progetto di Innovazione Urbana. Assistenza tecnica.	d
20	SERGIO PAPIANI	Azioni 2.2.1. e 2.2.2. del POR FESR 2014 2020	d
21	SERGIO PAPIANI	Azione 2.1.1. Banda ultralarga	d
22	SIMONETTA BALDI	Assistenza tecnica riguardante l'azione 1.5.1. per la gestione del bando infrastrutture per la ricerca e delle procedure negoziali	d
23	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 e 4.2.1a2 – Attività di gestione dei 2 bandi 2015 di efficientamento	d

		energetico degli immobili sedi di impresa e di efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese		
24	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 – Attività di gestione del bando 2016 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa	d	
25	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 – Attività di gestione dei 2 bandi 2017 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa	d	
26	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.1.1. – Attività di gestione del bando 2017 di efficientamento energetico degli Immobili Pubblici	d	
27	RENATA LAURA CASELLI	Linee di sub-azione 4.1.1 e 4.1.3 – Asse Urbano – Attività di gestione dei PIU di competenza del Settore	d	
28	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 b Interventi TF Covid-19 “Sostegno imprese polifunzionali aree interne”	d	
29	ELISA NANNICINI	Azione 1.4.1 - Sostegno alla creazione di start-up innovative	d	
30	ANGELITA LUCIANI	Sistema informativo per il POR FESR 2021-2027	h	
31	ELISA NANNICINI	POR 14/20 Attività di verifica da effettuare a livello di strumento finanziario in occasione della rendicontazione di spesa ai fini della formulazione delle domande di pagamento	d	
<b>Punto 2 - PROGRAMMAZIONE REGIONALE</b>				
<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	GENNARO GILIBERTI	Supporto ed assistenza tecnica per l'attuazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi inserita nel programma nazionale di sostegno di cui al regolamento (UE) n.1308/2013 (OCM Unica), finalizzato alla elaborazione della graduatoria dei progetti ammissibili e gestione delle eventuali varianti	c	
2	ALBINO CAPORALE	Supporto e assistenza tecnica specialistica per azioni di accompagnamento e supporto agli enti locali per la realizzazione di progetti di sviluppo e valorizzazione territoriale con particolare attenzione alle aree interne e alle aree di	f	

		sperimentazione	
3	ALBINO CAPORALE	Supporto e assistenza tecnica specialistica, laddove ne ricorra la necessità anche avvalendosi della collaborazione di società, organismi, collaboratori e consulenti esterni di comprovata esperienza e competenza, all'attività della Direzione Attività produttive nel triennio 2021-2023 per l'attuazione delle linee di intervento previste dal PRS o comunque previste dalla Giunta	f
4	ALBINO CAPORALE	Supporto e assistenza tecnica specialistica per azioni di Controllo rendicontazioni progetti per azioni di sistema	f
5	PAOLO BALDI	Assistenza tecnica e gestione progetti d'investimento su beni culturali	c
6	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica per la gestione dei piani di rientro dei finanziamenti concessi alle imprese dei settori turismo e commercio ai sensi dei bandi PRSE 2007/2010; FAS 2007/2013; Fondo Coopertoscana	c
7	ELISA NANNICINI	Attività di controllo ex post su imprese finanziate nell'ambito del ciclo programmazione PRSE 2007-2010 e PRSE 2012-2015 e presidio delle relative reveche	c
8	SIMONETTA BALDI	Assistenza tecnica Fondo Progettazione	c
9	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica per Fotonica – Bando Eranet Cofund Photonicsensing	a,c
10	ELISA NANNICINI	Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale	c
11	ELISA NANNICINI	I Assistenza tecnica dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento	c
12	ELISA NANNICINI	Bando neve 2020	c
13	ELISA NANNICINI	Accordo di Programma tra RT e Comune di Livorno - bando voucher servizi innovativi per le imprese localizzate nel Comune di Livorno	c
14	PAOLO CIAMPI	Sviluppo e gestione di una procedura informatica per la raccolta delle domande di autorizzazione all'uso del futuro marchio "valore toscana" da parte delle imprese, valutazione delle domande e verifiche sul corretto uso del marchio in base al disciplinare	f



15	FRANCESCO TAPINASSI	Supporto e assistenza tecnica per la gestione del bando per il sostegno dei progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano	c	
16	FRANCESCO TAPINASSI	Supporto ed assistenza tecnica per la concessione di contributi a soggetti terzi	c	
17	EDO BERNINI	Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano	c	
18	SARA MELE	Assistenza tecnica per la gestione e l'erogazione del contributo straordinario a favore dei Comuni di Crespina Lorenzana e Uzzano per interventi di edilizia scolastica.	c	
19	SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive	c	
20	SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica relativa al Nucleo tecnico di valutazione Cave di cui alla L.R. n. 35/2015 avvalendosi della collaborazione di consulenti esterni di comprovata esperienza e competenza	c	
21	SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria relative alla gestione del Fondo trasferimento tecnologico di cui alla L.R. 57/2019	c	
22	SIMONETTA BALDI	Avviso per accreditamento incubatori di impresa e spazi per le start up innovative di cui al Decreto n. 4598 del 3 aprile 2018, Decreto n. 6047 del 15 aprile 2019 e Decreto n. 6674 dell'11 maggio 2020	c	
<b>Punto 5 - FESR 2014-2020 PC Italia-Francia Marittimo</b>				
<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	MARA SORI	Supporto per la gestione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020	a	
<b>Punto 8 – Nuovo Piano Sviluppo e Coesione (FSC)</b>				
<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R.</b>	

			28/2008	
1	FRANCESCO TAPINASSI	Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana , con particolare attenzione alle identità territoriali, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine di qualificare l'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale	c	
2	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica bandi per aiuti agli investimenti R&S delle imprese (ex DGR 855/2020)	c	
3	ALBINO CAPORALE	Ex Azione 1.1.4 POR FESR - Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale.	c	
4	PAOLA BIGAZZI	Adeguamento del Sistema Informatico di Sviluppo Toscana che permetta il colloquio con il sistema informativo di Artea, al fine del monitoraggio e della certificazione dei progetti inerenti al Nuovo Piano Sviluppo e Coesione (FSC) e della trasmissione dei dati ad IGRUE.	c; h; i	

**ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE NON CONTINUATIVO - ANNUALITA' 2022**

**Punto 3 - POR FSE 2014-2020**

<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	LORENZO BACCI	"Assistenza Tecnica per Bando Assegni di ricerca cultura 2019 -(valutazioni itinere e valutazioni finali)"	e	

**Elenco Attività di cui all'Art. 3 bis, comma 4, lett. c della L.R. 28/2008 Annualità 2023**

**ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO - ANNUALITA' 2023**

**Punto 1 - POR FESR**

<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2 , c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	ENRICO BECATTINI	Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana a	d	

		supporto dei Responsabili di azione/sub-azione. Asse 6 di cui all'Azione Azione 4.6.1 Mobilità Sostenibile	
2	ALBINO CAPORALE	Sub-Azione 1.1.4 a) - Sostegno alle attività collaborative di R&S realizzate da aggregazioni pubblico- private. Distretti tecnologici	d
3	ALBINO CAPORALE	Sub-Azione 1.1.4 b) - Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale. Azioni di sistema.	d
4	PAOLO BALDI	Azione 6.7.1 "Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori museali". Assistenza tecnica per l'espletamento degli adempimenti tecnico amministrativi e istruttori connessi alla concessione, ai controlli di I livello, all'erogazione di contributi e al monitoraggio dei progetti.	d
5	SARA MELE	Asse Urbano Azione 9.3.1 "Realizzazione Nido d'infanzia a Morecci" PIU di Montemurlo e Montale PIU M+M Progetto di Innovazione Urbana. Assistenza tecnica.	d
6	PAOLO BALDI	Asse Urbano_ Sub Azione 9.6.6.a3) Assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività inerenti L'asse Urbano per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) a supporto dei Responsabili di azione/sub azione.	d
7	ALESSANDRO SALVI	Attività di assistenza tecnica e gestione bando di cui alle Azioni: 9.3.5 Servizi socio-sanitari; 9.6.6 Recupero funzionale Sublinea di azione a.1 Funzioni sociali e Sub linea di azione a.2 Funzioni sportive dell'Asse 6	d
8	ANGELITA LUCIANI	Controlli in loco ex post ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013	d
9	ANGELITA LUCIANI	Attività di manutenzione evolutiva/correttiva/nuovi sviluppo relativamente al sistema SIUF	h
10	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.2	d
11	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.3	d
12	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.5 a1 e a2	d
13	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 3.4.2	d
14	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19 "Fondo investimenti fondo perduto"	d
15	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 b Interventi TF Covid-19 "Sostegno imprese polifunzionali aree interne"	d
16	MARCO CARLETTI	Sub Azione 4.6.4.B Reti di Percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina: compiti di gestione e controllo di	d

		primo livello e pagamenti	
17	RICCARDO BUFFONI	Azione 4.6.1 Assistenza tecnica per realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto e azione 4.6.4 Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: azioni integrate per la mobilità e incremento mobilità dolce - Piste ciclopedonali	d
18	SERGIO PAPIANI	Azioni 2.2.1. e 2.2.2. del POR FESR 2014 2020	d
19	SERGIO PAPIANI	Azione 2.1.1. Banda ultralarga	d
20	RENATA LAURA CASELLI	Linee di sub-azione 4.1.1 e 4.1.3 – Asse Urbano – Attività di gestione dei PIU di competenza del Settore	d
21	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 e 4.2.1a2 – Attività di gestione dei 2 bandi 2015 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa e di efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese	d
22	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 – Attività di gestione del bando 2016 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa	d
23	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 – Attività di gestione dei 2 bandi 2017 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa	d
24	RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.1.1. – Attività di gestione del bando 2017 di efficientamento energetico degli Immobili Pubblici	d
25	SIMONETTA BALDI	Assistenza tecnica riguardante l'azione 1.5.1.per la gestione del bando infrastrutture per la ricerca e procedure negoziali.	d
26	ANGELITA LUCIANI	Sistema informativo per il POR FESR 2021-2027	h
27	ELISA NANNICINI	POR 14/20 Attività di verifica da effettuare a livello di strumento finanziario in occasione della rendicontazione di spesa ai fini della formulazione delle domande di pagamento	d

**Punto 2 - PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

NUMERO ATTIVITA'	DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008 *
1	GENNARO GILIBERTI	Supporto ed assistenza tecnica per l'attuazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi inserita nel programma nazionale di sostegno di cui	c

		al regolamento (UE) n.1308/2013 (OCM Unica), finalizzato alla elaborazione della graduatoria dei progetti ammissibili e gestione delle eventuali varianti	
2	ALBINO CAPORALE	Supporto e assistenza tecnica specialistica per azioni di accompagnamento e supporto agli enti locali per la realizzazione di progetti di sviluppo e valorizzazione territoriale con particolare attenzione alle aree interne e alle aree di sperimentazione	f
3	ALBINO CAPORALE	Supporto e assistenza tecnica specialistica, laddove ne ricorra la necessità anche avvalendosi della collaborazione di società, organismi, collaboratori e consulenti esterni di comprovata esperienza e competenza, all'attività della Direzione Attività produttive nel triennio 2021-2023 per l'attuazione delle linee di intervento previste dal PRS o comunque previste dalla Giunta	f
4	ALBINO CAPORALE	Supporto e assistenza tecnica specialistica per azioni di Controllo rendicontazioni progetti per azioni di sistema	f
5	PAOLO BALDI	Assistenza tecnica e gestione progetti d'investimento su beni culturali	c
6	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica per la gestione dei piani di rientro dei finanziamenti concessi alle imprese dei settori turismo e commercio ai sensi dei bandi PRSE 2007/2010; FAS 2007/2013; Fondo Coopertoscana	c
7	ELISA NANNICINI	Attività di controllo ex post su imprese finanziate nell'ambito del ciclo programmazione PRSE 2007-2010 e PRSE 2012-2015 e presidio delle relative revoche	c
8	SIMONETTA BALDI	Assistenza tecnica Fondo Progettazione	c
9	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica per Fotonica – Bando Eranet Cofund Photonicsensing	a,c
10	ELISA NANNICINI	Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale	c
11	ELISA NANNICINI	I Assistenza tecnica dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento	c
12	SIMONETTA BALDI	Avviso per accreditamento incubatori di impresa e spazi per le start up innovative di cui al Decreto n. 4598 del 3 aprile 2018, Decreto n. 6047 del 15 aprile 2019 e Decreto n. 6674 dell'11 maggio 2020	c,f
13	ELISA NANNICINI	Accordo di Programma tra RT e Comune di Livorno - bando voucher servizi innovativi per le imprese localizzate nel Comune di Livorno	c
14	PAOLO CIAMPI	Sviluppo e gestione di una procedura informatica per la raccolta delle domande di autorizzazione all'uso del futuro marchio "valore toscana" da parte delle imprese, valutazione delle domande e verifiche sul corretto uso del marchio in base al disciplinare	f
15	FRANCESCO TAPINASSI	Supporto e assistenza tecnica per la gestione del bando per il sostegno dei progetti di promozione e di	c

		valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano		
16	FRANCESCO TAPINASSI	Supporto ed assistenza tecnica per la concessione di contributi a soggetti terzi	c	
17	EDO BERNINI	Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano	c	
18	SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria relative alla gestione del Fondo trasferimento tecnologico di cui alla L.R. 57/2019	c	
19	SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive	c	
20	SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica relativa al Nucleo tecnico di valutazione Cave di cui alla L.R. n. 35/2015 avvalendosi della collaborazione di consulenti esterni di comprovata esperienza e competenza	c	
<b>Punto 5 - FESR 2014-2020 PC Italia-Francia Marittimo</b>				
<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	MARA SORI	Supporto per la gestione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020	a	
<b>Punto 8 – Nuovo Piano Sviluppo e Coesione (FSC)</b>				
<b>NUMERO ATTIVITA'</b>	<b>DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.2, c. 1 L.R. 28/2008</b>	
1	PAOLA BIGAZZI	Adeguamento del Sistema Informatico di Sviluppo Toscana che permetta il colloquio con il sistema informativo di Artea, al fine del monitoraggio e della certificazione dei progetti inerenti al Nuovo Piano Sviluppo e Coesione (FSC) e della trasmissione dei dati ad IGRUE.	c; h; i	
2	ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica bandi per aiuti agli investimenti R&S delle imprese (ex DGR 855/2020)	c	
3	ALBINO CAPORALE	Ex Azione 1.1.4 POR FESR - Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale.	c	

Per l'esercizio 2021, oltre che all'utilizzo di personale interno (con contratti a tempo indeterminato e determinato) si conferma il ricorso a forme di supporto (prestazioni di servizio) alla realizzazione delle attività con risorse esterne (professionisti e società) in possesso di adeguata professionalità.

# L'ALBERO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE AZIENDALE

## Obiettivi assegnati

Gli obiettivi strategici prevedono *outcome* per il cui conseguimento sono necessarie azioni operative programmate nell'ambito del triennio di riferimento del Piano. Per ciascun obiettivo strategico, uno o più obiettivi operativi annuali, per ognuno dei quali viene individuato l'indicatore, il target, la formula adottata per la misurazione e il termine entro il quale l'obiettivo deve essere conseguito.

Gli obiettivi operativi hanno natura trasversale tra tutte le unità organizzative, in quanto la Società intende valorizzare i processi condivisi in tal modo rafforzando l'unità d'intenti del personale; il Piano prevede in ogni caso l'individuazione di un referente per ciascun obiettivo, incaricato di provvedere al coordinamento delle azioni e alla successiva misurazione e rendicontazione del risultato.

In coerenza dunque con il mandato istituzionale societario, sono stati individuati i **tre Obiettivi Strategici** per il 2021 indicati che costituiscono le aree di intervento cardine in cui si esplica l'azione di Sviluppo Toscana.

Al fine di misurare l'efficacia dell'azione amministrativa nei confronti dei bisogni espressi dai diversi committenti regionali, per ciascun obiettivo strategico sono stati individuati i relativi **indicatori di risultato** rappresentativi dell'impatto finale dell'azione amministrativa dal punto di vista dell'utente del servizio e, più in generale, dei committenti.

Il **primo** è strettamente collegato al ruolo svolto dalla Società quale **ORGANISMO INTERMEDIO del POR FESR 2014/2020** della Regione Toscana responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ed è quindi fortemente correlato con diversi obiettivi del P.O. della Giunta regionale, sia per quanto riguarda la competitività dell'economia che la tutela dell'ambiente. È anche collegato alla gestione, controllo, istruttoria ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici extra POR (FONDI FSE, PO ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020) previsti nel Piano di Attività annuale.

Il **secondo** è legato al ruolo di responsabile del Sistema Informativo Unico del POR FESR 2014 – 2020, come definito dalla L.R. n.50/2014 e alla semplificazione amministrativa e gestionale.

Infine il **terzo** è incentrato sulla capacità di migliorare la gestione societaria sia nel clima organizzativo che nell'erogazione dei servizi in linea con una costante attenzione al contenimento dei costi di funzionamento e nel rispetto dei principi di trasparenza ed anticorruzione.

Nella definizione degli obiettivi si è inoltre tenuto conto, anche per quest'anno, del necessario collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, secondo i canoni previsti entro il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione deve rappresentare la buona prassi per l'effettuazione delle attività di Sviluppo Toscana.

In un'ottica, infine, di massima integrazione e coerenza tra il ciclo della performance e la normativa sulla prevenzione della corruzione il Responsabile anticorruzione coordinerà le verifiche tese ad assicurare che gli obiettivi individuati siano in linea con le prescrizioni derivanti dal PTPC.

Nella tabella seguente sono riportati, per ciascun obiettivo strategico, il set di indicatori di *risultato* individuati in termini di:

- significato dell'indicatore;
- modalità di calcolo;
- valore relativo al fenomeno oggetto di misurazione rilevato nel triennio precedente. Tale valore indica la base di riferimento per la verifica dell'andamento futuro;
- fonte;
- valore target per il triennio di riferimento;
- modalità di costruzione, ovvero metodologia utilizzata per la definizione dei valori target.

Le principali modalità di costruzione del valore atteso riportate nella tabella e maggiormente utilizzate sono sintetizzabili come segue:

1. su base di dati storici, tramite l'analisi dell'andamento del fenomeno oggetto di misurazione in un arco temporale significativo e precedente all'anno di riferimento e alla proiezione di tale trend sulla realtà regionale;
2. sulla base di analisi ad hoc, ovvero di ricerche personalizzate che, sviluppate attraverso analisi qualitative, quantitative o miste, su fenomeni direttamente o indirettamente collegati all'oggetto di indagine ne individua il trend futuro;
3. in base ad obiettivi di livello superiore e quindi prevedendo la definizione del valore target in modo strettamente collegato e dipendente dal valore atteso attribuito ad obiettivi di strutture di livello superiore.

Gli Obiettivi strategici di Sviluppo Toscana, nella logica “a cascata”, sono stati suddivisi in altri obiettivi che individuano gli ambiti di intervento della Direzione Generale, i quali forniscono una guida per le Aree Operative e le Unità Operative nella definizione degli obiettivi di propria competenza.

Per ogni obiettivo della Direzione Generale, che discende da quelli strategici, sono stati individuati i risultati attesi e gli indicatori, con i relativi valori target per l'anno 2021 e l'indicazione del valore iniziale riferito all'anno precedente, al fine di misurare non solo l'efficacia delle azioni programmate nell'anno, ma verificare se gli obiettivi posti sono da considerarsi sfidanti rispetto al 2020. Sarà la misurazione di tali indicatori che esprimerà il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici.

L'obiettivo strategico per il raggiungimento del target di spesa certificata per il POR è declinato negli obiettivi strategici 1 e 2; in particolare nella declinazione degli stessi indicati con i nn. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 2.1. La pesatura dei due obiettivi è pari al 75%.

Nella tabella seguente è riportata la declinazione degli obiettivi e l'individuazione dei relativi indicatori.



**SVILUPPO TOSCANA SPA - OBIETTIVI 2021**

I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							Collegamento con i progetti del DEFR 2021 o con il PQPO della Giunta Regionale	
				Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2021	Valore target 2022-2023	Peso %	Note		Responsabile attuazione
1	Correttezza e celerità delle attività svolte per le funzioni di Organismo Intermedio del POR FESR 2014/2020 e per la gestione di fondi extra POR	1.1	ORGANISMO INTERMEDIO: Attività di gestione dei bandi (e delle relative eventuali varianti di progetto) che verranno pubblicati nel 2021 a valere su fondi FESR 14/20 ai fini dell'ammissibilità a finanziamento delle domande presentate	Puntuale effettuazione dell'attività istruttoria	Giorni impiegati per le istruttorie delle pratiche presentate compreso le varianti (90 gg, più eventuali altri 30 gg, nel caso di sospensione dei termini per richieste integrazioni)	90gg	90/120 gg	90/120 gg	15%		OI con le diverse articolazioni interne	DEFR 2021 - TRASVERSALE
		1.2	ORGANISMO INTERMEDIO: Attività di controllo di primo livello dei contributi a valere su fondi FESR 14/20	Puntuale effettuazione controlli per spese pervenute	Numero dei giorni che intercorrono tra l'istanza di erogazione presentata dal beneficiario e l'erogazione del contributo da parte di Sviluppo Toscana (al netto di eventuali sospensioni dei termini e della durata di eventuali endoprocedimenti ostativi – varianti/nulla osta esperti esterni)		90 gg	90 gg	25%		OI con le diverse articolazioni interne	DEFR 2021 - TRASVERSALE
		1.3	ORGANISMO INTERMEDIO: Attività di effettuazione pagamenti dei contributi a valere su fondi FESR 14/20	Puntuale pagamento degli importi autorizzati	Importo annuale pagato/Dotazione piano finanziario POR FESR al lordo della riserva di performance per l'anno 2020		100%	100%	10%			OI con le diverse articolazioni interne

	1.4	ORGANISMO INTERMEDIO: Attività di Monitoraggio POR FESR 14/20	Corretta e completa trasmissione dei dati di Monitoraggio POR FESR 14/20 verso IGRUE	Numero % dei progetti correttamente acquisiti da IGRUE alle scadenze del monitoraggio bimestrale come risulta dal sistema analisi dati SAD IGRUE		100%	100%	20%	Il valore di riferimento per il calcolo dell'indicatore è costituito dai dati validati da RdA	OI con le diverse articolazioni interne	DEFR 2021 - TRASVERSALE
	1.5	Attività di controllo di primo livello dei contributi a valere su fondi extra FESR ai fini dell'ammissibilità a finanziamento delle domande presentate	Puntuale effettuazione controlli per spese pervenute	controlli conclusi/domande assegnate		100%	Non determinabile	5%	Il valore iniziale è assente perché l'attuazione dell'obiettivo è limitata al solo 2021. Il valore riferito al 2022-2023, non è determinabile	OI con le diverse articolazioni interne	DEFR 2021 - TRASVERSALE
Semplificazione Amministrativa: informatizzazioni e dei procedimenti	2.1	Manutenzione e nuovi sviluppi sistema informativo unico per la gestione del POR FESR 14-20 (SIUF)	Miglioramenti/ estensioni sistema informatico SIUF e risoluzione anomalie	Attività di manutenzione evolutiva e correttiva Rilascio software completo di tutte le funzionalità al 31/12/2021		100%	100%	5%	VEDI CRONOPROGRAMMA	UO Sistemi Informativi	DEFR 2021 - TRASVERSALE
	2.2	Adeguamento sistemi esistenti (GestDom e GestFin) per pubblicazione bandi in anticipazione 2021-2027 e per relativa rendicontazione	Disponibilità degli adeguamenti in tempo per l'utilizzo.	Adeguamento GestDom in produzione 30% Adeguamento GestFin in produzione 70%		100%	N/A	5%	VEDI CRONOPROGRAMMA	UO Sistemi Informativi	DEFR 2021 - TRASVERSALE
	2.3	Gestione informatizzata dei procedimenti inerenti il ruolo di OI e gli altri similari	Tempi di risposta alle richieste da parte dell'utenza	Numero di richieste espletate entro 5 gg lavorativi/numero di richieste totali	100%	100%	100%	5%		UO Sistemi Informativi	DEFR 2021 - TRASVERSALE
3	Gestione efficace ed efficiente: equilibrio gestionale della	3.1 Gestione delle risorse umane (clima organizzativo)	Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alla capacità di coordinamento	Giudizio qualitativo del personale coordinato, espresso nei confronti del DG circa la capacità				3%	Indicatore valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore (non verrà valutato,	Direzione Generale	PQPO - TRASVERSALE

Società e trasparenza amministrativa			della Società	di indirizzo e coordinamento della Società					quindi, ai fini della prestazione organizzativa). La percentuale di raggiungimento sarà parametrata al giudizio rilasciato dal personale coordinato		
	3.2	ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel PTCPT di Sviluppo Toscana 2020/2021 e del Modello di Gestione (MOG) di ST	Attuazione misure sulla trasparenza previsti per l'anno 2020		100%	100%	3%	La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà effettuata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza/Direttore Generale	PQPO - TRASVERSALE
				Aggiornamento MOG		100%	100%	2%			PQPO - TRASVERSALE
				Attuazione misure sull'anticorruzione previsti per l'anno 2021		100%	100%	2%			PQPO - TRASVERSALE
								100%			

**CRONOPROGRAMMA SUB OBIETTIVO 2.1 - Manutenzione e nuovi sviluppi sistema informativo unico per la gestione del POR FESR 14-20 (SIUF)**

*Valore target – entro il 31/12/2021*

<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1.1</b>	CR10 Adeguamento dei flussi dal Gestionale Domanda GESTDOM		<b>02/01/2021</b>	30/03/2021	Direttore Generale	<b>10%</b>
1.2	CR29 + CR39 Storicizzazione dati monitoraggio		<b>02/01/2021</b>	30/03/2021		<b>10%</b>
1.3	CR57 "Salva in bozza" in Gestione Spesa Validata"		<b>02/01/2021</b>	30/03/2021		<b>10%</b>
1.4	CR59 Integrazione nella maschera decertificazione, GSV e controlli in loco		<b>02/01/2021</b>	30/03/2021		<b>10%</b>
2.1	Inserimento ed utilizzo di dati della perizia e del revisore		30/03/2021	30/06/2021		<b>10%</b>
2.2	CR58 GDPR - Restrizione accesso allegati		30/03/2021	30/06/2021		<b>10%</b>
2.3	Varie richieste per miglioramento operatività istruttori		30/03/2021	30/06/2021		<b>10%</b>
<b>3.1</b>	Chiusura conti e Domanda di pagamento indipendenti.		30/06/2021	30/09/2021		<b>10%</b>
<b>4.1</b>	Collegamento Dichiarazioni di Spesa con erogazioni.		30/09/2021	31/12/2021		<b>5%</b>
4.2	Area documentale condivisa (RDA, RDC, ADC, ADG)		30/09/2021	31/12/2021		<b>5%</b>
5.1	Manutenzione SIUF - Correttiva		07/01/2021	31/12/2021		<b>5%</b>
5.2	Manutenzione SIUF - Piccole evolutive		07/01/2021	31/12/2021		<b>5%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

**CRONOPROGRAMMA SUB OBIETTIVO 2.2 Adeguamento GestDom e GestFin per bandi in anticipazione 2021 -2027**

*Valore target – entro il 31/12/2021*

Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Responsabile	Peso %	
<b>1</b>	<b>Adeguamento GestDom a Bandi in Anticipazione</b>		02/04/2021	30/06/2021	Direttore Generale	<b>30%</b>	
1.1	Analisi requisiti		02/04/2021	02/05/2021		5%	
1.2	Realizzazione		02/05/2021	01/06/2021		15%	
1.3	Test e passaggio in produzione		02/06/2021	30/06/2021		10%	
<b>2</b>	<b>Adeguamento GestFin a rendicontazione Bandi in Anticipazione</b>		20/03/2021	01/09/2021		70%	
2.1	Analisi requisiti		20/03/2021	16/05/2021		10%	
<b>2.2</b>	Realizzazione		16/05/2021	01/08/2021		40%	
<b>2.3</b>	Test e passaggio in produzione		01/08/2021	01/09/2021		20%	
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>	